

## Presentazione

Il **P.O.F.** è il piano dell'offerta formativa, una sorta di "carta d'identità" della nostra scuola, è il documento che contiene le linee guida sulle quali viene impostata l'azione educativa.

La scuola dell'infanzia paritaria "Lavinia Storti" è nata come espressione dell'identità religiosa e ideale della comunità locale che ha inteso assumersi l'impegno di soddisfare un'esigenza sociale quale l'educazione prescolare.

È sorta in seguito ad iniziativa della Congregazione di Carità nel 1914 e ne sono state assicurate la costruzione ed il funzionamento grazie ai coniugi Storti Banzolini che vollero onorare la memoria della figlia Lavinia.

Si qualifica per la promozione all'attenzione alla vita del bambino/a, al bisogno di valori condivisi, alla pluralità dei rapporti, di scambi e di relazioni. Attiva la formazione e la collaborazione con la famiglia in un rapporto di integrazione e di continuità, inoltre promuove e coordina raccordi con le varie agenzie educative ed enti territoriali.

Il 01 settembre 2012, è stato inaugurato il nuovo edificio, nel quale architettura, struttura, impianti e arredi si armonizzano in un risultato di funzionalità e qualità estetica.

Alla nuova scuola dell'infanzia è integrato il "Nido di Lavinia" che accoglie i bambini dai sei mesi ai tre anni.

## Scelte educative

La scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini/e dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione.

La scuola di fronte al bambino/a si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza (dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.)

**Sviluppare l'identità** significa imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.

**Sviluppare l'autonomia** comporta l'acquisizione delle capacità di interpretare e governare il proprio corpo.

**Sviluppare la competenza** significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto.

**Sviluppare il senso della cittadinanza** significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise.

Sulla base di ciò verrà offerta al bambino un'esperienza che gli permetterà di vivere insieme agli altri, aiutandolo ad affrontare una realtà sempre mutevole e creando i presupposti per una futura capacità di adattamento emotivo e intellettuale. Il futuro della nostra società è legato alla realizzazione piena di ciascun bambino, affinché possa crescere e divenire persona libera e responsabile.

## Ispirazione cristiana

La nostra è una scuola di **ispirazione cristiana**, quindi il nostro progetto educativo fa riferimento alla proposta e ai valori del vangelo di Gesù ed alla tradizione della Fede Cristiana.

Ci proponiamo perciò di:

insegnare ai bambini il senso dell'amore esclusivo di un Dio che ci è Padre, di testimoniare l'amore, la pace, l'amicizia, la condivisione e la solidarietà quali obiettivi nelle relazioni tra gli uomini.

È considerata con attenzione particolare la crescente connotazione multi etnica e multi religiosa dei bambini/e presenti nella scuola, attivando processi educativi d'intesa con la famiglia, promuovendo chiara identità religiosa aperta all'incontro e al dialogo interreligioso, senza alcuna discriminazione.

Ogni insegnante, all'interno della sezione, attua settimanalmente l'insegnamento della religione cattolica. Durante questi momenti ai bambini/e di altre religioni viene proposta un'attività integrativa "similare".

## Metodologia

Il **progetto educativo** s'identifica nella programmazione annuale elaborata ogni anno; è un elemento importante per la famiglia in quanto consente di conoscere l'intenzionalità educativa della scuola come contenitore di apprendimenti espressi nelle attività e nelle relazioni.

Le Indicazioni Nazionali Ministeriali costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione che si articola attraverso i campi di esperienza che sono i luoghi del fare e dell'agire dei bambini e delle bambine.

Si valorizzano i saperi, le esplorazioni, si creano occasioni per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo e imparando.

Il progetto è presentato e consegnato alle famiglie in una assemblea generale all'inizio dell'anno scolastico. È integrato da attività specifiche e di laboratorio quali: l'**inglese**, l'**atelier d'arte**, la **vita pratica**, la **piramide alimentare**, **chef in cucina**, il **gioco-imparo**, la **manipolazione** e da progetti specifici quali:

**Progetto accoglienza:**

per favorire un graduale passaggio dalla casa alla scuola.

**Progetto integrazione:**

per offrire adeguate e personali opportunità educative.

**Progetto psicomotricità:**

per usare il corpo e il movimento come linguaggio.

**Progetto orti didattici:**

per esperimenti di semina in giardino con l'aiuto dei nonni.

**Progetto continuità:** per favorire e promuovere la collaborazione fra il nido e la scuola primaria.

**Progetto intercultura:**

per valorizzare le risorse provenienti da culture diverse.

**Progetto Cartolandia:** per la partecipazione al concorso promosso da L'Eco di Bergamo.

**Progetto solidarietà:**

per sostenere il gemellaggio con le Schools di Balaka in Malawi.

**Coordinamento Adasm:**

per lavorare in rete con le scuole del territorio.

## Organizzazione

L'**orario** è articolato da lunedì a venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 15.55 con possibilità di uscita intermedia alle ore 13.30, servizio di **entrata anticipata** dalle ore 7.30 e di **uscita posticipata** alle ore 17.00/18.00, su richiesta.

L'attività scolastica si svolge da settembre a giugno, le vacanze seguono il calendario ministeriale.

Nel Mese di luglio, servizio di **Mini Cre**.

Durante l'anno si festeggiano le varie ricorrenze: nonni, Natale, carnevale.... e mensilmente i compleanni.

Per tutti i servizi che la scuola offre deve essere versata una retta mensile.

La data dell'open day e le iscrizioni sono fissate per il mese di gennaio / febbraio.

Le giornate dell'accoglienza sono organizzate per i mesi di maggio, giugno.

La scuola organizza i suoi **spazi** finalizzandoli a facilitare l'incontro di ogni bambino/a con le persone, gli oggetti e gli ambienti, alcuni vengono utilizzati in modo flessibile e diverso a seconda delle attività.

Il **regolamento** elenca nel dettaglio tutta l'organizzazione scolastica per garantirne il buon funzionamento.

## Giornata scolastica

La giornata alla scuola dell'infanzia prevede una serie di momenti abbastanza scanditi e regolari.

**Entrata** dalle ore 8.30 alle ore 9.10 accoglienza nelle sezioni dopo il passaggio dallo spogliatoio.

**Routine** dalle 9.15 alle 9.45 consumo della frutta e attività di vita pratica.

**Didattica e laboratori** dalle ore 9.45 attività di sezione o di laboratorio.

**Pranzo** dalle 11.20 alle 12.20 consumazione del pranzo.

**Attività ricreative** dalle 12.20 alle 13.20 giochi strutturati e liberi, negli spazi appositi.

**Uscita intermedia** alle ore 13.30 dalla sezione.

**Servizi igienici** ogni sezione è dotata di servizi igienici.

**Riposo** dalle 13.45 alle 15.30 per i piccoli in sezione e **attività didattiche** per mezzani e grandi.

**Uscita** dalle 15.40 alle 15.55 attesa dei genitori, riordino e saluto.